

N. 57021 di Repertorio

N. 8502 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

7 marzo 2008

Il giorno sette marzo duemilaotto.

In Milano, Via Metastasio n. 5.

Avanti a me FILIPPO ZABBAN, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- Lorenzo Caprio, nato a Milano il 19 novembre 1957, domiciliato per la carica a Milano, Via Ettore Bugatti n. 15,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società

"Eurofly S.p.A."

con sede in Milano, Via Ettore Bugatti n. 15, capitale sociale euro 6.253.995,46 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 05763070017, Repertorio Economico Amministrativo n. 1336505, soggetta a direzione e coordinamento di Meridiana S.p.A., quotata presso la Borsa Valori di Milano.

Si premette:

- che in Milano, presso la sede della Società, in Via Ettore Bugatti n. 15, in data 29 febbraio 2008 si è svolta l'assemblea straordinaria della predetta Società, ivi convocata in terza convocazione per le ore 15;

- che di tale riunione il comparente, quale presidente del consiglio di amministrazione, ha assunto e mantenuto la presidenza fino al suo termine;
- che della verbalizzazione sono stato incaricato io notaio, come risulta anche dal resoconto che segue.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 c.c. ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione della Società, quotata presso la Borsa Valori di Milano) dello svolgimento della

assemblea straordinaria

del giorno 29 febbraio 2008 della predetta Società.

"In Milano, Via Ettore Bugatti n. 15 presso la sede della Società, alle ore 15 e 5 minuti del 29 febbraio 2008, si è riunita l'assemblea della "**Eurofly S.p.A.**".

Il professor Lorenzo Caprio, presidente del consiglio di amministrazione della Società, richiamato l'articolo 10 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea.

Dà atto che il capitale sociale ammonta ad Euro 6.253.995,46, diviso in numero 24.484.720 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In conformità alle disposizioni di legge e di statuto, precisa che l'avviso di convocazione è stato pubblicato su "M.F. Mercati Finanziari/Milano Finanza" del giorno 25 gennaio 2008.

Dichiara quindi:

- che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso la Borsa Valori di Milano;

- che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 T.U.F..

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando:

- che è consentito di assistere alla riunione assembleare – ove fossero intervenuti - ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati;

- che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soci presenti o rappresentati e così l'identità degli azionisti o dei loro rappresentanti, a cura dei componenti i seggi, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;

- che, per quanto a sua conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate - ove ricevute - dalle comunicazioni ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al due per cento del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Azionista	Azioni	%
Meridiana S.p.A.	9.370.113	38,269 del capitale sociale,
Spinnaker Luxembourg S.A.	1.898.610	7,754 del capitale sociale.

Comunica che sono stati espletati gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione agli argomenti concernenti i punti all'ordine del giorno.

Precisa le modalità tecniche di svolgimento delle votazioni e dei relativi scrutini, ricordando che ciascun partecipante, all'atto della registrazione, ha rice-

vuto una scheda di partecipazione e una scheda di votazione per ciascun punto all'ordine del giorno; in caso di delegati che rappresentino più azionisti, il numero delle schede agli stessi consegnate è pari a quello del numero degli azionisti deleganti. Ogni scheda, sia di partecipazione che di voto, riporta, oltre all'indicazione del socio, il numero di azioni certificate per cui il medesimo ha diritto al voto.

Prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate.

Comunica che qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, sono pregati di consegnare al personale addetto le schede di partecipazione e votazione; la procedura rileverà l'ora di uscita.

Segnala che nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato si considereranno automaticamente esclusi dalla votazione tutti i soggetti rappresentati dal delegato eventualmente allontanatosi, anche se questi abbia consegnato al personale addetto solo una o alcune delle schede in suo possesso.

Precisa che l'eventuale rientro del partecipante comporterà la restituzione al medesimo delle schede di partecipazione e votazione e la correlata rilevazione dell'ora e quindi della sua presenza.

Comunica che le votazioni, palesi ai sensi di statuto, avverranno con le seguenti modalità:

- voti favorevoli: consegna al personale di sala della scheda del corrispondente punto all'Ordine del Giorno in votazione con una croce sulla dicitura "Favorevole";
- voti contrari: consegna al personale di sala della scheda con una croce sulla dicitura "Contrario";
- astenuti: consegna al personale di sala della scheda con una croce sulla dicitura "Astenuto".

Continua l'esposizione inerente alla costituzione della riunione precisando ulteriormente:

- che l'assemblea straordinaria in prima convocazione non si è validamente costituita, come da verbale in data 27 febbraio 2008, a rogito notaio Stefania Becelli di Milano, repertorio n. 51308/3392, in termini di registrazione;
- che l'assemblea straordinaria in seconda convocazione non si è validamente costituita, come da verbale in data 28 febbraio 2008, a rogito notaio Stefano Rampolla di Milano, repertorio n. 28243/7293, in termini di registrazione;
- che della previsione che la riunione si sarebbe tenuta in terza convocazione è stata data notizia con comunicato stampa in data 26 febbraio 2008, pubblicato sul sito *web* della Società;
- che per il consiglio di amministrazione, oltre ad esso presidente, sono attualmente presenti i signori Giovanni Rossi, Franco Trivi, Gian Carlo Arduino, Luca Ragnedda e Sergio Rosa;

- che per il collegio sindacale, sono attualmente presenti i signori Marco Rigotti, presidente, ed i sindaci effettivi Guido Mongelli e Michele Francesco Saracino;
- che sono presenti o rappresentati n. 5 (cinque) azionisti portatori di complessive n. 11.502.056 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 46,976 % delle numero 24.484.720 azioni che compongono il capitale sociale;
- che la Società non ha azioni proprie in portafoglio.

Designa nella persona del notaio Filippo Zabban il segretario della riunione, per fare luogo a verbalizzazione per pubblico atto notarile. Chiede se ci siano dissensi riguardo a questa designazione. Nessuno si oppone alla nomina del segretario.

Richiamate le norme di legge, il presidente dichiara quindi l'assemblea straordinaria validamente costituita in terza convocazione.

Chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Precisa che poiché l'affluenza alla sala assembleare può continuare, comunicherà nuovamente il capitale presente al momento delle votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega, con specificazione delle azioni possedute, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione.

Dà quindi lettura dell'ordine del giorno, il cui testo dichiara essere comunque noto, in quanto contenuto nell'avviso di convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

1. modifica del termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale sociale in denaro, scindibile, destinato in opzione ai soci da eseguirsi per un controvalore massimo di Euro 15.000.000,00 deliberato dall'assemblea straordinaria del 9 novembre 2007;
2. proposta di aumento del capitale sociale in natura, fino a un massimo di Euro 8.000.000, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4 c.c. per il conferimento di partecipazioni sociali da parte di Meridiana S.p.A.;
3. modifiche statutarie inerenti e conseguenti ai punti precedenti.

Dichiara che è stato distribuito agli intervenuti un fascicolo contenente:

- * la relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 3 D.M. 5 novembre 1998 n. 437;
- * la relazione degli amministratori ex art. 2441 sesto comma c.c., quale messa a disposizione del pubblico, sull'aumento del capitale sociale;
- * la relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sulla congruità del Prezzo di Emissione delle azioni per aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441 4° comma c.c. e 158, 1° comma, D.Lgs 58/98;

- * il documento informativo redatto ai sensi degli articoli 70 e 71 bis del Regolamento Consob;
- * la perizia di stima redatta ai sensi art. 2343 c.c. dall'esperto dottor Paolo Codega;
- * la richiesta informazioni da parte della Consob in data 22 febbraio 2008, protocollo DEM 8016042;
- * le informazioni in risposta alla richiesta Consob del 22 febbraio 2008, contenute nel Supplemento al Documento Informativo redatto ai sensi degli articoli 70 e 71 bis del Regolamento Consob ed alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ex art. 2441 sesto comma c.c..

Il presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Provvede quindi a dare lettura della relazione del consiglio di amministrazione redatta sul punto ai sensi dell'art. 3 D.M. 437/1998, come segue:

“Modifica del termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale sociale in denaro, scindibile, destinato in opzione ai soci da eseguirsi per un controvalore massimo di Euro 15.000.000,00 deliberato dall'assemblea straordinaria del 9 novembre 2007.

Il Consiglio di Amministrazione di Eurofly Vi ha convocato in assemblea straordinaria per deliberare la modifica del termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale in denaro, scindibile, destinato in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, primo comma c.c., deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 9 novembre

2007 per un prezzo complessivo massimo di 15 milioni di euro (quindicimilioni/00), tuttora in corso di esecuzione.

In particolare il Consiglio ricorda che l'assemblea dei soci aveva stabilito, in occasione della predetta assemblea, quale ultimo termine di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione il 30 aprile 2008.

Il Consiglio, tuttavia, in considerazione che l'Aumento di Capitale in Denaro è prossimo alla sua naturale conclusione (il periodo di offerta dell'inoptato, offerto in Borsa ai sensi dell'art. 2411, terzo comma c.c., terminerà infatti venerdì 15 febbraio p.v.) ha ritenuto opportuno che i soci si esprimessero formalmente sulla chiusura anticipata del citato aumento per procedere all'esame e approvazione dell'aumento di capitale in natura di cui al secondo punto all'ordine del giorno dopo aver definitivamente regolato i rapporti derivanti da detto Aumento di Capitale in Denaro.

Il nuovo termine di sottoscrizione proposto dal Consiglio di Amministrazione coinciderà con la data di approvazione del presente argomento dell'ordine del giorno in sede assembleare (ovvero il 27 febbraio 2008, se approvato in prima convocazione).”.

Comunica di dover aggiungere che l'aumento di capitale si è concluso, con successo, con il collocamento di tutte le numero 11 milioni e rotti azioni offerte sia nell'esercizio del diritto di opzione, sia a seguito dell'offerta in borsa dei diritti di opzione non esercitati.

Precisa che il controvalore complessivo introitato è di circa Euro 14.991.000 a fronte di un aumento allora deliberato per Euro 15.000.000; comunica altresì

che l'odierna proposta di anticipo della chiusura dell'aumento stesso trae ragione dalla presenza di questa modesta differenza, che si è resa necessaria per l'applicazione del rapporto di assegnazione in opzione, cioè per una questione di arrotondamenti che evitasse inutili complicazioni contabili.

Quindi il presidente chiede al notaio di dare lettura della seguente proposta di deliberazione.

Il notaio prende la parola e da lettura come segue:

"L'assemblea della società

Eurofly S.p.A.,

- preso atto della relazione redatta dal consiglio di amministrazione sul punto all'Ordine del Giorno;

delibera

1. di modificare il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale sociale in denaro, scindibile, destinato in opzione ai soci da eseguirsi per un controvalore massimo di Euro 15.000.000,00 deliberato dall'assemblea straordinaria del 9 novembre 2007 - termine dalla medesima assemblea stabilito al 30 aprile 2008 - fissandolo alla data odierna."

Riprende la parola il presidente e conferma, per quanto occorrer possa, che in data odierna non si farà luogo ad ulteriori sottoscrizioni.

Dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura ed invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome.

Prende la parola il socio Carlo Fabris, per chiedere se sia necessario chiudere l'aumento di capitale in termini per poter procedere al successivo aumento.

Su invito del socio e del presidente, il segretario rammenta agli intervenuti come la Società abbia dovuto mettere in cantiere una serie di operazioni ravvicinate nel tempo e che, quando alcune di queste non erano ancora andate in porto, già si provvedeva ad avviare le successive.

Così, al tempo della redazione della relazione degli amministratori funzionale all'aumento in natura, non era stato possibile stabilire il relativo prezzo di emissione. A tal fine si ebbe a determinare che detto prezzo sarebbe stato originato dalla formula $“(A+B)/C”$, dove “A” rappresenta il valore di Eurofly prima dell'aumento in denaro, “B” rappresenta l'incremento che riviene dall'aumento di capitale in denaro e “C” il numero di azioni Eurofly esistenti ad oggi, data della delibera.

Il notaio chiarisce che poiché i conteggi ed il parere della Deloitte sono stati rilasciati sulla base di detta formula, è opportuno stabilizzare il numero delle azioni oggi in circolazione, proprio per poter procedere ad esatta applicazione della formula stessa.

Prosegue il notaio, chiarendo che l'esigenza di chiudere l'aumento potrebbe ritenersi comunque superata, essendo stato il medesimo interamente collocato, come comunicato dal presidente. Tuttavia – poiché in materia di società quotate – è necessario stabilire il rapporto di spettanza (quante azioni spettano all'azionista in funzione dell'aumento, rispetto a quelle già possedute), in applicazione di tale rapporto l'aumento è stato collocato nell'importo di euro 14

milioni 991mila, rimanendo fuori circa 9mila euro. Il notaio conclude ribadendo che pertanto è giusto chiudere l'aumento ancora in termini per poter procedere al successivo aumento in natura.

Al termine del chiarimento, nessun altro chiedendo la parola, si passa alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente il presidente chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, hanno luogo le votazioni, mediante consegna al personale di sala delle schede di voto compilate.

Hanno altresì luogo i relativi conteggi, al termine dei quali il presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante consegna al personale di sala delle schede nominative di voto compilate, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 11.502.056 azioni e che:

- n. 9.603.445 azioni hanno espresso voto favorevole (pari all'83.493% dei presenti, ed al 39,222 % del capitale),
- nessun azionista ha espresso voto contrario,
- n. 1.898.611 azioni si sono astenute dal voto (pari al 16,507% dei presenti ed al 7,754% del capitale),

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 11 dello statuto sociale rinvia.

Si passa quindi alla trattazione unitaria del secondo e terzo punto all'Ordine del Giorno parte straordinaria, aventi ad oggetto proposta di aumento del capitale sociale in natura, fino a un massimo di Euro 8.000.000, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c. per il conferimento di partecipazioni sociali da parte di Meridiana S.p.A. e le modifiche statutarie conseguenti.

Il presidente spiega trattarsi di due partecipazioni e, più precisamente, di una partecipazione del valore nominale di Euro 17.500,00 (diciassettemilacinquecento virgola zero zero) della società WOKITA S.r.l., società unipersonale, con sede in Olbia, pari al 50% del capitale sociale della predetta società, e di una partecipazione di nominali Euro 47.500,00 (quarantasettemilacinquecento virgola zero zero) della società **SAMEITALY S.R.L.**, società unipersonale, con sede in Olbia, pari al 50% del capitale sociale della predetta società.

Quindi il presidente attesta che il capitale sociale di Euro 6.253.995,46 è interamente versato e che la Società non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2446 codice civile, né tantomeno 2447 codice civile.

Chiede al presidente del collegio sindacale di associarsi alle sue dichiarazioni; il presidente del collegio sindacale dichiara di associarsi alle dichiarazioni del presidente.

Riprende la parola il presidente e propone di dare lettura della relazione del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, codice civile, quale diffusa al pubblico.

Interviene a questo punto il rappresentante del socio Meridiana S.p.A., signor Stefano Goldoni, per chiedere che venga omessa la lettura della relazione degli amministratori, in quanto già nota agli intervenuti.

Nessuno opponendosi, riprende la parola il presidente e ringrazia di potersi esimere da questa ulteriore lettura.

Il professor Caprio dichiara quindi che il presidente del Tribunale di Milano - a seguito di idoneo ricorso - ha nominato, quale esperto ai sensi dell'art. 2343 c.c. ed in relazione all'aumento di capitale in natura di cui all'ordine del giorno, il dottor Paolo Codega, con studio in Milano, Corso Monforte n. 2, giusta decreto in data 26 settembre 2007 e che detto esperto ha asseverato la propria relazione avanti il notaio Filippo Zabban di Milano in data 5 febbraio 2008.

Informa che la società di revisione Deloitte & Touche Spa ha rilasciato il parere previsto dall'art. 2441 comma sesto del codice civile con relazione datata 12 febbraio 2008, contenuta nel fascicolo consegnato all'ingresso agli intervenuti.

Legge quindi, come precisa essere obbligatorio, il documento di richiesta di informazioni inviato dalla Consob alla Società a mezzo fax in data 22 febbraio 2008, documento che qui integralmente si riporta:

“Oggetto: Assemblea straordinaria dei soci convocata per il 27, 28 e 29 febbraio 2008, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione. Richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs n. 58/1998.

Si fa riferimento alla nota del 28 gennaio u.s. con la quale codesta Società ha trasmesso la relazione degli amministratori, predisposta ai sensi degli artt. 70

e 90 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni (“Regolamento Emittenti”), per l’assemblea in oggetto in ordine alla proposta di aumento di capitale, con esclusione del diritto d’opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 6, del codice civile, a servizio del conferimento in natura di quote pari al 50% delle società Wokita s.r.l. e Sa-meitaly s.r.l., da parte del socio Meridiana S.p.A..

Si fa, altresì, riferimento al documento informativo che codesta Società ha redatto ai sensi degli artt. 70 comma 4 e 71 bis, del Regolamento Emittenti relativamente alla citata operazione di aumento di capitale in natura.

Al riguardo si richiede a codesta medesima Società, ai sensi della normativa indicata in oggetto, di fornire in occasione dell’Assemblea straordinaria di che trattasi, le informazioni di seguito specificate:

- per ciò che concerne le previsioni riportate nella relazione pubblicata da Eurofly S.p.A. nel 2007 sulla propria corporate governance in merito alla procedura per operazioni con parti correlate, il livello di coinvolgimento del Comitato per il Controllo Interno e, comunque, degli Amministratori indipendenti nella assunzione della decisione del Consiglio di Amministrazione di proporre all’Assemblea in argomento l’aumento di capitale in natura sopra specificato;

- tenuto anche conto della presenza nel Consiglio di Amministrazione di codesta Società, di Amministratori portatori di un interesse in ragione dei ruoli rivestiti in Meridiana S.p.A., ogni altro elemento utile a valutare le misure adottate per assicurare il rispetto di criteri di correttezza sostanziale e

procedurale, dando concreta attuazione all'art. 2391 c.c., all'art. 150 del D.Lgs. n. 58/98 e alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina;

- considerazioni degli amministratori sui benefici e sui costi connessi alla citata operazione di aumento di capitale mediante apporto in natura rispetto ad una soluzione alternativa, quale l'integrazione mediante apposito accordo commerciale, di Eurofly e Meridiana, nonché quantificazione delle sinergie prevedibili che giustificano il valore attribuito dal Consiglio di Amministrazione di Eurofly alle partecipazioni in Wokita e Sameitaly nella relazione illustrativa ex art 2441, comma 6, c.c.;

- indicazioni del calendario dell'operazione di aumento di capitale in natura relativamente a: i) girata delle quote di partecipazione nelle due conferende società; ii) emissione delle nuove azioni; iii) verifica da parte degli amministratori delle valutazioni contenute nella relazione giurata del perito nominato dal tribunale, ai sensi dell'art. 2343, comma 3, c.c.; iv) presentazione alla Consob della richiesta di approvazione del prospetto di quotazione delle azioni di nuova emissione, ex art. 113 del D.Lgs. n. 58/98;

- aggiornamento dell'informazione relativa a: i) prezzo di emissione delle azioni a servizio del conferimento alla luce dei risultati dell'aumento di capitale in opzione ai soci; ii) effetto diluitivo per gli azionisti di minoranza e iii) effetti della sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura da parte di Meridiana sull'azionariato di Eurofly S.p.A., tenendo anche conto dei risultati di detto aumento di capitale in opzione ai soci;

- *chiarimenti in merito alla permanenza in capo a Meridiana del controllo sul capitale delle due citate società anche dopo il conferimento così come affermato nel paragrafo 5 del documento informativo pubblicato in data 15.2.2008 ai sensi degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti. Inoltre, con riferimento a quanto dichiarato nel supplemento al prospetto informativo pubblicato in data 28.1.2008 circa la prevista stipulazione di patti parasociali tra Eurofly e Meridiana relativi alla governance delle due società Wokita e Sameitaly dopo il conferimento in natura di che trattasi, si richiede a codesta Società di mettere a disposizione del pubblico copia di detti patti parasociali, con le modalità sotto specificate.*

Le informazioni fornite in risposta alla presente richiesta dovranno essere messe a disposizione del pubblico mediante integrazione del suddetto documento pubblicato ai sensi degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti.

Con comunicato stampa da diramarsi, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del Regolamento Emittenti, codesta Società dovrà informare il mercato dell'intervenuta integrazione del riferito documento.

La presente richiesta e l'informativa al riguardo fornita dovranno, infine, essere integralmente riportate nel verbale relativo all'assemblea indicata in oggetto.”.

Il presidente legge poi, come precisa essere obbligatorio, la risposta della Società alle richieste Consob e conferma che si tratta del **“Supplemento al Documento Informativo redatto ai sensi degli articoli 70 e 71 bis del Regolamento Consob ed alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Ammini-**

strazione predisposta ex art. 2441 sesto comma cod.civ.” già inserito nel fascicolo a mani degli intervenuti, documento che qui integralmente si riporta, omettendone il solo frontespizio:

“PREMESSE

Premesso che:

*(i) il Consiglio di Amministrazione di Eurofly S.p.A. (“**Emittente**” o “la Società”) ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo c.c., in merito a un'operazione di aumento del capitale sociale in natura e quindi con esclusione ex lege del diritto di opzione, per un controvalore complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di 8.000.000,00 di euro (ottomilioni/00) riservato al socio Meridiana S.p.A. (“**Meridiana**”), da liberarsi mediante il conferimento di due partecipazioni sociali (l’**Operazione**”);*

*(ii) lo stesso Consiglio di Amministrazione ha redatto e messo a disposizione del pubblico la relazione degli amministratori redatta in conformità alle previsioni di cui all'articolo 2441, sesto comma, c.c., dell'articolo 70, terzo comma, del Regolamento Emittenti e in particolare secondo i criteri generali indicati nell'Allegato 3A - Schema n. 2 di detto regolamento, nonché ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 5 novembre 1998, n. 437 (“**Relazione degli Amministratori**”);*

*(iii) lo stesso Consiglio di Amministrazione ha altresì reso pubblico il documento informativo redatto ai sensi degli artt. 70, 4° comma e 71-bis del Regolamento Emittenti (“**Documento Informativo**”);*

(iv) in considerazione del fatto che, al momento della pubblicazione del Documento Informativo, l'aumento di capitale in denaro deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 novembre 2007 per un controvalore massimo di 15 milioni di euro era ancora in corso, il Consiglio di Amministrazione aveva preso, l'impegno di mettere a disposizione del pubblico un'integrazione al Documento Informativo che precisasse la composizione dell'azionariato dell'Emittente a seguito dell'Operazione (cfr. paragrafo 2.3 del Documento Informativo), alla luce dei risultati dell'offerta in opzione di cui al predetto aumento di capitale in denaro;

(v) in data 22 febbraio 2008 Consob ha richiesto, ai sensi dell'art. 114, 5° del TUF, che venissero messe a disposizione del pubblico ulteriori informazioni in merito all'Operazione;

il Consiglio di Amministrazione procede, con il presente documento, a integrare la Relazione degli Amministratori nonché il Documento Informativo alla luce degli impegni e delle richieste sopra indicate.

Si segnala che i termini in maiuscolo non definiti nel presente documento hanno lo stesso significato ad essi attribuito nella Relazione degli Amministratori e/o nel Documento Informativo.

1. Coinvolgimento del Comitato di Controllo Interno e comunque degli amministratori indipendenti nell'assunzione della decisione del Consiglio di Amministrazione di proporre all'assemblea l'aumento di capitale in natura relativo all'Operazione.

La decisione di sottoporre l'Operazione all'Assemblea dei soci (sia l'Operazione in sé di aumento di capitale in natura mediante il conferimento della Partecipazione Wokita e della Partecipazione Sameitaly sia i tempi di esecuzione della medesima) è stata assunta dal Consiglio all'unanimità (e quindi con il voto dei consiglieri indipendenti e, più in generale, con il voto determinante dei consiglieri non correlati al socio Meridiana) per la prima volta in occasione dell'approvazione del piano industriale 2007/2009 (di cui l'Operazione costituisce elemento essenziale ai fini della riconversione industriale dell'Emittente) in data 28 giugno 2007.

In occasione delle successive modifiche apportate a detto piano, peraltro sempre approvate all'unanimità, il Consiglio di Amministrazione non ha mai messo in discussione l'essenzialità dell'Operazione. Questa è stata approvata in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione in data 16 gennaio 2008, sempre con voto unanime.

Con specifico riferimento all'approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio e del coinvolgimento degli amministratori indipendenti, il Consiglio di Amministrazione ricorda che, in conformità a quanto indicato nella Relazione sulla conformità del sistema di corporate governance e sull'adesione al codice di autodisciplina delle società quotate, approvata dall'Emittente in data 29 marzo 2007, in caso di operazioni rilevanti con parti correlate, l'attività del Consiglio di Amministrazione deve essere "supportata da parere preventivo del Comitato per il Controllo Interno e/o dall'assistenza di uno o più esperti

indipendenti che esprimano un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione”.

Nel caso di specie, il Consiglio di Amministrazione, pur consapevole del fatto che il valore del conferimento di cui all'Operazione sarebbe poi stato oggetto di controllo, come per legge, da parte di un soggetto terzo e indipendente, ovvero dal perito nominato dal Tribunale di Milano ai sensi dell'art. 2343 c.c., ha deciso – anche in considerazione delle complessità delle valutazioni insite in un aumento di capitale in natura comportante ex lege l'esclusione del diritto di opzione in capo ai soci – di avvalersi di un esperto indipendente. A tale fine, con delibera del 28 settembre 2007, il Consiglio ha nominato all'unanimità (e quindi con il voto favorevole – indispensabile ai fini dell'approvazione della medesima delibera - di tutti gli amministratori non correlati al socio Meridiana) Efibanca S.p.A. quale advisor per gli aspetti economico-finanziari dell'Operazione.

Il ruolo dei consiglieri indipendenti nell'assunzione delle decisioni de qua è stato determinante. Difatti, a seguito delle dimissioni rassegnate nel mese di ottobre 2007 da alcuni consiglieri non indipendenti, il Consiglio di Amministrazione è stato integrato con la nomina di ulteriori consiglieri indipendenti. Attualmente la maggioranza dei componenti del Consiglio è rappresentata da consiglieri indipendenti, comprendendo però tra questi il professor Lorenzo Caprio che, pur in possesso dei requisiti di indipendenza e privo di deleghe operative, non è tuttavia qualificabile come indipendente ai sensi del Codice

di autodisciplina di Borsa in quanto, rivestendo la carica di Presidente dell'Emittente, è un "esponente di rilievo" dello stesso.

2. Misure adottate per assicurare il rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale per dare concreta attuazione all'art. 2391 c.c., all'art. 150 del TUF e alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

In conformità a quanto indicato nel codice di autodisciplina delle società quotate e in particolare ai commenti all'art. 9 del medesimo, il Consiglio di Amministrazione, sin dal suo insediamento in data 28 dicembre 2006, ha preso atto, in modo generale e sintetico e in via preventiva, proprio in considerazione della presenza al suo interno di diversi componenti espressione del socio Meridiana, della circostanza che questi sarebbero stati portatori di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 c.c. in relazione a qualsiasi operazione che avesse coinvolto la stessa Meridiana.

In relazione all'Operazione, il Consiglio, al fine di attenersi a principi di correttezza sostanziale e procedurale:

- ha proceduto alla nomina di due advisor indipendenti, uno in relazione alla definizione dei valori dell'aumento di capitale in denaro (Banca Aletti S.p.A.) e un'altro per la definizione dei valori dell'aumento di capitale in natura (Efibanca S.p.A.); tali advisor non sono in alcun modo legati a parti correlate dell'Emittente;

ha invitato, tutte le volte in cui fosse opportuno, gli advisor alle sedute del Consiglio, affinché ciascun consigliere potesse porre quesiti e ottenere spiegazioni e chiarimenti;

ha preso atto delle valutazioni effettuate dal perito nominato dal Tribunale di Milano (che ha valutato i conferimenti oggetto dell'Operazione 8,4 milioni di euro), applicando allo stesso un ulteriore sconto e convocando l'assemblea per deliberare su un importo complessivo non superiore a 8 milioni di euro (e quindi entro l'importo complessivo massimo di Euro 12 milioni ipotizzato dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2007);

in occasione della fissazione del prezzo delle azioni rivenienti dall'Operazione, ha fissato in euro 2,248 il prezzo di emissione delle predette nuove azioni, a fronte di un corso di borsa del titolo che, dal momento dello stacco del diritto di opzione per l'aumento di capitale in denaro, ha oscillato tra un massimo di 1,766 e un minimo di 1,359. Tale prezzo è stato individuato sulla base di un valore economico per azione del capitale di Eurofly ante aumento di capitale in denaro pari a 3.00 euro, ben superiore a quello risultante dalla relazione dell'advisor (pari a 2,796 euro, quale media dei valori ottenuti dalla applicazione dei metodi principali di valutazione utilizzati, l'unlevered discounted cash flow e il metodo dei prezzi di Borsa) e corrispondente a circa il limite massimo (3,01 euro) dei valori di riferimento determinati con l'applicazione del metodo dei prezzi di Borsa. La Relazione degli Amministratori è stata approvata da un consiglio con una netta maggioranza di indipendenti.

3. Considerazioni degli amministratori sui benefici e sui costi connessi all'Operazione rispetto a una soluzione alternativa e quantificazione delle sinergie prevedibili che giustificano il valore attribuito al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Partecipazione Wokita e alla Partecipazione Sameitaly

L'Operazione, come indicato nel Prospetto Informativo e nel Documento Informativo redatto dall'Emittente, congiuntamente all'aumento di capitale in denaro, perfezionatosi in data 20 febbraio 2008, costituisce uno dei presupposti per il sostenimento del piano industriale approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 28 giugno 2007, modificato in data 12 settembre 2007 e aggiornato in data 27 ottobre 2007.

Come noto, tale Piano Industriale prevede nel triennio 2008-2010 – tramite l'esecuzione congiunta delle due operazioni (i) il risanamento della Società, con il recupero dell'equilibrio economico e finanziario e (ii) la riconversione industriale della Società - tramite una forte integrazione con l'azionista di riferimento Meridiana - trasformandola da vettore quasi esclusivamente charter a compagnia aerea di linea o quanto meno misto charter.

In tale ottica, e con riferimento infine ai benefici attesi dall'Operazione, si rileva che le reti Wokita e Sameitaly rappresentano i veicoli con cui il Piano Industriale prevede di realizzare l'integrazione operativa tra la Società e Meridiana e la riconversione industriale della prima. Tali reti hanno caratteristiche distintive ed uniche, i servizi da esse offerti non sono acquisibili per via contrattuale con soggetti alternativi e non potrebbero essere allestite ex novo

se non con rilevanti tempi e oneri di start-up, entrambi non compatibili con le necessità di riconversione industriale della Società.

Inoltre, l'operazione di conferimento consente di ottenere una garanzia di stabilità dello sfruttamento futuro delle reti Wokita e Sameitaly, sino alla possibilità – prevista nei patti parasociali stipulati dalla Società con Meridiana - di acquisirne il controllo in caso di disimpegno dell'investimento di Meridiana nell'Emittente. Tale stabilità, garantita dal possesso azionario del 50% del capitale delle due società conferite, non potrebbe essere raggiunta con la sola stipula di accordi commerciali di integrazione.

Le sinergie che si concretizzano con il conferimento consentiranno all'Emittente di realizzare un incremento dei passeggeri e quindi dei ricavi complessivi delle attività di linea di medio e lungo raggio, generato sia dalla rete Sameitaly che dal portale Wokita e una riduzione del costo di distribuzione della linea in quanto le condizioni contrattuali delle conferendi reti sono migliori di quelle in essere a oggi con altri operatori.

Tali sinergie sono state quantificate in un incremento della marginalità rispettivamente di 4,5 milioni di euro nel 2008, 4,9 milioni di euro nel 2009, e 3,2 milioni di Euro nel 2010.

Si rileva infine che l'Operazione consente un ulteriore rafforzamento patrimoniale della Società.

4. Calendario dell'Operazione

Il Consiglio di Amministrazione intende procedere nei primi giorni di marzo 2008 e comunque entro il 15 marzo 2008, alla stipula dell'atto di conferimen-

to delle partecipazioni societarie oggetto dell'Operazione e alla revisione della relazione di stima del perito in occasione di un'apposita riunione del Consiglio medesimo.

Il trasferimento delle quote relative a Wokita e Sameitaly sarà iscritto nel libro soci delle rispettive società a seguito dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 2470 c.c. (esibizione del titolo da cui risultino il trasferimento e deposito presso il Registro delle Imprese).

Successivamente all'espletamento delle procedure sopra descritte, il Consiglio di Amministrazione depositerà un nuovo prospetto informativo (ai fini della sola quotazione delle azioni rivenienti dall'Operazione) ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione Consob.

Le azioni saranno emesse successivamente alla pubblicazione del relativo prospetto informativo.

5. Aggiornamento delle informazioni date nella Relazione degli Amministratori e nel Documento Informativo in tema di prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Operazione, effetto diluitivi sugli azionisti di minoranza ed effetti della sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura da parte di Meridiana

Sulla base della formula proposta dal Consiglio di Amministrazione per la definizione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Operazione, come già ipotizzato nell'ultimo paragrafo del capitolo 4 della Relazione degli Amministratori, a seguito dell'integrale sottoscrizione

dell'Aumento di Capitale in Denaro, il prezzo di emissione di tali nuovi azioni sarà pari a 2,248 euro.

Al perfezionamento dell'aumento di capitale in natura, la composizione dell'azionariato dell'Emittente sarà la seguente:

<i>Azionisti Eurofly S.p.A.</i>	<i>n. azioni detenute</i>	<i>Quota Percentuale</i>
<i>Meridiana</i>	<i>12.928.831</i>	<i>46,10%</i>
<i>Altri azionisti</i>	<i>15.114.607</i>	<i>53,90%</i>
<i>Totale</i>	<i>28.043.438</i>	<i>100,00%</i>

Meridiana pertanto deterrà un numero di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria dell'Emittente.

A seguito dell'Operazione, il numero delle azioni dell'Emittente prese a riferimento per il calcolo di qualsiasi indicatore per azione, subirà una modifica corrispondente all'incremento del numero di azioni emesse a fronte del conferimento. In particolare, il numero delle azioni in essere al 30 giugno 2007, era pari a n. 13.355.302 azioni mentre il numero delle azioni post Operazioni sarà pari a 28.043.438.

Considerato che l'Operazione non determina effetti né sul risultato economico ordinario dopo la tassazione, né sul risultato economico netto, né sul cash-flow, si indica di seguito l'impatto sugli indicatori per azione derivante dal solo incremento del numero di azioni costituenti il capitale sociale dell'Emittente post Operazione:

	<i>Dati storici*</i>	<i>Dati pro forma **</i>
<i>Risultato economico ordi-</i>	<i>-1,29</i>	<i>-0,61</i>

<i>nario dopo la tassazione</i>		
<i>Risultato economico netto</i>	<i>-1,22</i>	<i>-0,58</i>
<i>Cash flow</i>	<i>0,64</i>	<i>0,31</i>

** numero di azioni pari a 13.355.302*

*** numero di azioni pari a 28.043.438*

A seguito dell'approvazione dell'Operazione, il primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale) risulta modificato come di seguito indicato.

<i>Vecchio testo</i>	<i>Testo a seguito dell'Aumento di Capitale in Denaro</i>	<i>Testo a seguito dell'Operazione</i>
<p><i>Capitale sociale</i> <i>Art. 5</i></p> <p><i>1. Il capitale sociale è determinato in euro 1.023.169 (un milione ventitremilacentosessantataneve) diviso in numero 13.355.302 (tredicimilioni trecentocinquanta-cinquemila trecentodue) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.</i></p>	<p><i>Capitale sociale</i> <i>Art. 5</i></p> <p><i>1. Il capitale sociale è determinato in euro 6.253.995,46, (seimilioni duecentocinquantaquattremila novecentonovantacinque/46) diviso in numero 24.484.720 (ventiquattro milioni quattrocentottantaquattromila settecentoventi) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.</i></p>	<p><i>Capitale sociale</i> <i>Art. 5</i></p> <p><i>1. Il capitale sociale è determinato in euro 6.503.105,72 (seimilioni cinquecentotremilacentocinque/72), diviso in numero 28.034.438 (ventotto milioni trentaquattromila quattrocentotrentotto) azioni ordinarie, senza indicazione del</i></p>

[omissis]	[omissis]	valore nominale. [omissis]
-----------	-----------	-------------------------------

6. Permanenza in capo a Meridiana del controllo su Wokita e Sameitaly nonché patti parasociali relativi alle medesime società.

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n.127 del 9 Aprile 1991, Meridiana sarà tenuta a consolidare in bilancio Wokita e Sameitaly in quanto:

deterrà direttamente il 50% del capitale delle società conferite

deterrà il controllo di Eurofly, che a sua volta detiene il restante 50% del capitale delle due società.

Di conseguenza, per ciò che concerne l'Emittente, a fronte dell'incremento di patrimonio netto derivante dal conferimento e ammontante a un massimo di 8 milioni di Euro, avrà luogo la rilevazione contabile nell'attivo patrimoniale del corrispondente valore di conferimento della Partecipazione Wokita e della Partecipazione Sameitaly, che si qualificheranno come "Partecipazioni in imprese collegate".

Senza pregiudizio di quanto sopra, si precisa che in forza dei patti parasociali, approvati in data odierna dai rispettivi consigli di amministrazione dell'Emittente e di Meridiana (e allegati alla presente) Wokita e Sameitaly saranno gestite in via paritetica ai termine di cui a detti patti parasociali. Si precisa infine che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha in data odierna riservato a sé nella propria collegialità, senza quindi possibilità di delega ad alcuno dei consiglieri, il potere di nomina dei consiglieri di propria competenza nei consigli di amministrazione di Wokita e Sameitaly..

26 febbraio 2008

Patto Parasociale

tra

Meridiana S.p.A. con sede in Olbia (Olbia Tempio), presso il Centro Direzionale - Aeroporto Costa Smeralda, avente capitale sociale Euro 51.033.349 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Sassari 05875940156 (Meridiana), in persona del [●], munito dei necessari poteri

- da una parte -

e

Eurofly S.p.A., con sede legale in Milano, via Ettore Bugatti n. 15, avente capitale sociale Euro 1.023.169 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 05763070017, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Meridiana (Eurofly), in persona del [●], munito dei necessari poteri

- dall'altra parte -

*(di seguito, congiuntamente, le **Parti**)*

premessò che

Meridiana detiene l'intero capitale sociale di (i) Sameitaly S.r.l., società unipersonale, con sede in Olbia (Olbia Tempio), presso il Centro Direzionale - Aeroporto Costa Smeralda, avente capitale sociale di Euro 95.000, codice fiscale e Partita IVA 02274170907, che svolge attività di general sales agent di Meridiana per l'Italia (Sameitaly) e (ii) Wokita S.r.l., società unipersonale, con sede in Olbia (Olbia Tempio), presso il Centro Direzionale - Aeroporto

*Costa Smeralda, avente capitale sociale di Euro 35.000 con codice fiscale e Partita IVA 02191440904, che svolge attività di tour operating on line (**Wokita**, e congiuntamente a Sameitaly, le **Società**);*

*il Consiglio di Amministrazione di Eurofly ha approvato in data 27 ottobre 2007 un piano industriale volto, inter alia, alla riconversione industriale della società da vettore quasi esclusivamente charter a compagnia aerea di linea o quanto meno “misto charter” (**Piano Industriale**);*

il Piano Industriale prevede un aumento di capitale in natura, per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi 12 milioni di euro riservato, ai sensi dell’art. 2441, 4° comma, primo periodo c.c. a Meridiana che conferirà una partecipazione rispettivamente in Wokita e in Sameitaly pari al 50% del capitale sociale delle medesime;

*a seguito del predetto aumento di capitale in natura, Meridiana deterrà una partecipazione in Wokita e una partecipazione in Sameitaly pari al 50% del capitale sociale delle medesime (**Quote di Meridiana**) ed Eurofly deterrà una partecipazione in Wokita e una partecipazione in Sameitaly pari al 50% del capitale sociale delle medesime (**Quote di Eurofly**, e congiuntamente alle **Quote di Meridiana**, le **Quote**);*

*le Parti intendono con il presente patto parasociale (**Patto Parasociale**) definire i reciproci impegni con riferimento (i) alla nomina degli organi amministrativi delle Società nonché (ii) alle Quote;*

tutto ciò premesso

si stipula e si conviene quanto segue

art. 1

(premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto Parasociale.

art. 2

(organi sociali e amministrazione)

2.1. Le Società saranno amministrate da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro membri, che non potrà essere nominato per un periodo superiore a un esercizio sociale e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo a tale esercizio.

2.2. Meridiana ed Eurofly avranno ciascuna il diritto di designare due membri del Consiglio di Amministrazione delle Società. Il Presidente di ciascuna Società è designato per turni annuali da Meridiana ed Eurofly e, pertanto, il primo Presidente Wokita sarà eletto da Meridiana ed il primo Presidente Same da Eurofly o viceversa e così successivamente.

2.3 Le Parti si impegnano a riservare al Consiglio di Amministrazione delle Società, evitando deleghe ad uno o più consiglieri, decisioni in merito ad approvazione del budget, investimenti e dismissioni di importo superiore a € 100.000, sottoscrizione di contratti di importo superiore a € 100.000, nomina e revoca del Direttore Generale e dei dirigenti delle Società, nonché operazioni straordinarie. Le parti concordano altresì che il Consiglio dovrà essere convocato dal Presidente ove ne sia fatta richiesta da almeno due amministratori e che, in ipotesi di nomina del Collegio Sindacale, ciascuna parte

nomina un Sindaco Effettivo, mentre il Presidente verrà nominato a turno da ciascuna parte, restando inteso che il primo Presidente sarà nominato da Eurofly.

art. 3

(clausola di blocco)

Le Parti si impegnano (i) a non trasferire neppure parzialmente le rispettive partecipazioni nelle Società ovvero, in caso di aumento di capitale, i diritti di opzione, e (ii) a non iniziare, in relazione alle rispettive partecipazioni nelle Società e ai diritti d'opzione, trattative per il trasferimento, nemmeno a termine. Ai fini del presente Patto Parasociale, con il termine "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito, ivi inclusi vendita, donazione, permuta, riporto, conferimento in società, in forza del quale si consegua in via diretta o indiretta il risultato del trasferimento a terzi della proprietà o nuda proprietà o di diritti reali di godimento sulle Quote o l'attribuzione a terzi di diritti di acquisto di Quote.

art. 4

(risoluzione di situazioni di stallo)

Nel caso in cui si verifichi uno stallo nel Consiglio di Amministrazione delle Società (dovendosi intendere per stallo una situazione di blocco decisionale, per parità di voti, per due riunioni consecutive) si applicherà la procedura di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 5 del 17.01.2003 e successive modificazioni, prevedendosi che la decisione sia da deferire ad un soggetto terzo da nominare da parte del Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. Le

decisioni di tale soggetto non sono reclamabili e non possono contenere indicazioni vincolanti su altre questioni collegate a quella oggetto della decisione.

art. 5

(acquisto e vendita delle partecipazioni)

Qualora Meridiana cessi, per qualsiasi causa, di esercitare l'attività di direzione e coordinamento su Eurofly S.p.a., Meridiana entro trenta giorni da tale avvenimento/evento comunicherà per iscritto ad Eurofly S.p.a., l'offerta di vendita delle proprie quote di partecipazione nel capitale della società Wokita S.r.l. e Samitaly S.r.l..

Il prezzo dell'offerta -indicato da Meridiana- dovrà essere determinato con riferimento al valore attribuito alle partecipazioni in Wokita S.r.l. e Sameitaly S.r.l. conferite in occasione dell'assemblea straordinaria di approvazione dell'aumento di capitale in natura (come eventualmente ridotte dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2343 c.c.), rettificato altresì, in aumento o in diminuzione, in funzione dell'andamento economico a consuntivo e prospettico delle Società rispetto ai business plan approvati dalle Società e assunti a base delle stime di conferimento. (elaborato Efibanca)

Entro trenta giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione di Meridiana, Eurofly dovrà comunicare per iscritto a Meridiana se intende acquistare le quote di Meridiana per un corrispettivo pari al prezzo indicato da Meridiana nella sua comunicazione ovvero se intende vendere a Meridiana,

obbligata all'acquisto, le proprie quote nelle due Società, sempre al prezzo indicato da Meridiana nella predetta comunicazione.

Entro trenta giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione di Eurofly S.p.a., la stessa Eurofly S.p.a. e Meridiana dovranno stipulare i relativi contratti di vendita delle quote nelle predette Società, procedendo al pagamento di metà del prezzo al momento della firma dei contratti e dell'altra metà entro tre giorni di calendario dall'iscrizione nel libro soci delle rispettive società dell'avvenuto trasferimento delle quote.

art. 6

(Statuti)

Le Parti si impegnano, nel più breve tempo possibile successivamente alla data di stipulazione del Presente Patto Parasociale, a modificare gli Statuti delle Società attualmente vigenti, eliminando dai medesimi la previsione relativa alla prevalenza del voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione in caso di parità dei voti dei suoi componenti.

art. 7

(accordi per la commercializzazione di servizi)

Meridiana, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1381 c.c., si impegna a far sì che le Società, per tutta la durata del Patto, applichino ad Eurofly, a parità di prestazioni, in merito rispettivamente, per Wokita a servizi di tour operating on line e per Sameitaly alla vendita di servizi di trasporto aereo di linea e charter, le medesime condizioni contrattuali dei corrispondenti accordi conclusi dalle Società con Meridiana.

art. 10

(legge applicabile e clausola arbitrale)

10.1. *Il presente Patto Parasociale è regolato dalla legge italiana.*

10.2. *Ogni controversia derivante dal presente Patto Parasociale sarà decisa con un arbitrato rituale di diritto da un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri in conformità del Regolamento della Camera Arbitrale di Milano.”.*

Al termine, il presidente comunica che il Supplemento al Documento Informativo ora letto è stato messo a disposizione del pubblico il 26 febbraio 2008 e che la Società, con comunicato stampa diramato ai sensi dell’art. 66, comma 2, del Regolamento Emittenti il 26 febbraio 2008, ha informato il mercato dell’intervenuta integrazione di detti documenti.

Quindi il presidente chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione in relazione ai punti secondo e terzo all’Ordine del Giorno.

Il notaio prende la parola e dà lettura come segue:

“L’assemblea degli azionisti della società

Eurofly S.p.A.,

- preso atto di tutta la documentazione formata,

- preso atto delle attestazioni del Presidente e del Presidente del Collegio Sindacale,

delibera

1) di aumentare il capitale sociale a pagamento per un complessivo valore nominale di Euro 249.110,26 (duecentoquarantanovemila centodieci virgola ventisei), mediante emissione di n. 3.558.718 azioni ordinarie, senza indica-

zione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare; il prezzo di sottoscrizione delle azioni è fissato in Euro 2,248 per ciascuna azione (di cui Euro 0,07 a copertura della parità contabile implicita di emissione e la differenza a titolo di sovrapprezzo) per un complessivo ammontare di Euro 7.999.998,064.

Detto aumento avrà esecuzione mediante conferimento in natura - e quindi senza spettanza del diritto di opzione a favore dei soci - avente ad oggetto le seguenti partecipazioni:

- una partecipazione del valore nominale di Euro 17.500,00 (diciassettemila cinquecento virgola zero zero) della società WOKITA S.r.l., società unipersonale, con sede in Olbia (Olbia Tempio), presso il Centro Direzionale - Aeroporto Costa Smeralda, avente capitale sociale di Euro 35.000, iscritta al Registro Imprese di Sassari al numero di iscrizione e codice fiscale 02191440904, pari al 50% del capitale sociale della predetta società;*

- una partecipazione di nominali Euro 47.500,00 (quarantasettemilacinquecento virgola zero zero) della società SAMEITALY S.R.L., società unipersonale, con sede in Olbia (Olbia Tempio), presso il Centro Direzionale - Aeroporto Costa Smeralda, avente capitale sociale di Euro 95.000, iscritta al Registro Imprese di Sassari al numero di iscrizione e codice fiscale 02274170907, pari al 50% del capitale sociale della predetta società;*

il tutto quale formante oggetto della relazione peritale redatta dall'esperto dottor Paolo Codega e dal medesimo asseverata con giuramento in data 5 febbraio 2008.

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 30 aprile 2008;

2) di approvare che l'atto di conferimento sia sottoscritto dal Presidente Lorenzo Caprio, a ciò fin d'ora espressamente autorizzato, con facoltà di pattuire ogni e qualsiasi clausola all'uopo ritenuta opportuna nell'interesse della società – compresi, se del caso, termini iniziali di efficacia, e con facoltà di farsi sostituire da speciali procuratori;

è espressamente consentito che l'atto di sottoscrizione e conferimento possa aver luogo anche prima dell'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese di Milano, fermo restando che, in tale caso, la sua efficacia non potrà precedere detta iscrizione al Registro Imprese;

3) di dare atto e fin d'ora approvare che con l'esecuzione dell'aumento avrà luogo modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, nella parte relativa all'ammontare del capitale ed al numero delle azioni, riservando all'organo amministrativo l'inserimento delle predette espressioni numeriche, a recepimento e quindi in esito alla sottoscrizione dell'aumento stesso, con delega all'organo amministrativo perchè il medesimo abbia - in conseguenza di ciò - a depositare presso il competente Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile, testi di Statuto sociale aggiornati in conseguenza di quanto precede, nel rispetto del preventivo obbligo di deposito delle attestazioni di cui all'art. 2444 del Codice Civile;

4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione a provvedere alle pubblicazioni di legge delle presenti deliberazioni, con facoltà di intro-

durre quelle modifiche di carattere non sostanziale che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese."

Riprende la parola il presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, ed invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome. Precisa che si risponderà alle eventuali domande al termine di tutti gli interventi.

Prende la parola la signora Chiara Cella per conto del socio Spinnaker Luxembourg S.A., la quale afferma l'esistenza di un grave e palese conflitto di interessi del socio Meridiana in questa operazione, conflitto che evidenzia essere rilevato anche dai documenti informativi messi a disposizione degli azionisti da parte della stessa Eurofly.

Ritiene che, atteso anche il capitale oggi rappresentato in assemblea, il voto di Meridiana sarà determinante e che, dunque, la delibera che l'assemblea si accinge a votare sarà impugnabile ai sensi dell'art. 2373 c.c..

Sottolinea poi come il conflitto d'interessi di Meridiana non si limiti ai generici profili rilevati nel documento informativo, ma si sostanzia anche in altri aspetti fino a questo momento taciuti agli altri azionisti ed al mercato.

Rileva in particolare l'esistenza di una partecipazione del socio Meridiana, attraverso l'Aeroporto di Olbia, in un portale chiamato "ciasardinia.it" che opera mediante una piattaforma *web* ed offre gli stessi servizi e pacchetti turistici "destinazione Sardegna", che formano l'oggetto dell'attività di Wokita. Dichiara che il socio Spinnaker ritiene che tale circostanza abbia un impatto sul valore della partecipazione Wokita, impatto di cui il perito – a suo parere -

non avrebbe tenuto conto, probabilmente perché la circostanza non gli era stata comunicata.

Riferisce, inoltre, che anche per l'effetto di una massiccia campagna pubblicitaria promossa dall'Aeroporto di Olbia avente ad oggetto il portale "ciasardinia.it" (cioè di un diretto concorrente di Wokita, e non anche Wokita), quest'ultima è destinata a risultati ben modesti, contrariamente a quanto affermato ed auspicato nel descrivere l'operazione agli azionisti.

Quindi sostiene che - anche sotto questo profilo - il valore di conferimento di Wokita non appare congruo e l'intera operazione proposta non sembra conforme a legge.

Rileva inoltre che, in relazione alla determinazione del valore delle partecipazioni Wokita e Sameitaly oggetto di conferimento, il perito incaricato non ha ritenuto di applicare lo "sconto di minoranza", benchè Meridiana (conferente che manterrà il 50% di Wokita e Sameitaly) eserciti attività di direzione e coordinamento su Eurofly ed esprima anche la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione.

Prosegue ribadendo che il socio Meridiana tende ad interpretare a suo favore e secondo la propria opportunità le norme sui conferimenti dei capitali, ed in proposito richiama l'intervento del socio Spinnaker nell'assemblea del 3 dicembre 2007 circa l'indebito utilizzo del finanziamento soci per la sottoscrizione del capitale.

Termina il proprio intervento preannunciando, pertanto, il voto non favorevole del socio Spinnaker sul punto 2 dell'ordine del giorno e chiedendo se sia

possibile esprimere – come preventivato anche nell’ordine del giorno – un voto specifico sul terzo punto all’ordine del giorno, anche se le pare di capire che tale argomento sia stato assorbito dalla votazione relativa al secondo punto.

Prende quindi la parola il socio Luca Greco, il quale provvede a distribuire in sala documento denominato “ASSEMBLEA AZIONISTI EUROFLY, SPUNTI DI RIFLESSIONE E PROPOSTE OPERATIVE”; dichiara di aver buttato giù tali spunti negli ultimi giorni e ne inizia quindi il commento.

A riguardo della modalità di gestione dell’aumento di capitale (di cui alla pagina 3 del documento), rileva come non ci sia stato alcun sostegno al titolo nella fase di offerta dei diritti - diversamente da come accade per tutte le altre *small caps* - evidenziando come nell'ultimo giorno si sia registrato addirittura un (-) 77% (riferito al diritto di opzione).

Riferisce di come altre società, pur in presenza di inoptato pari a circa il 2%, abbiano - nello stesso periodo di offerta dei diritti - visto i titoli aumentare fino ad oltre il 20%, come meglio evidenziato alla pagina 4.

Dichiara di voler tralasciare il commento sull’andamento del titolo – rappresentato a pagina 5 del documento - in raffronto ad alcune società quotate (tra le quali un *tour operator* che controlla un’aviolinea) limitandosi a sottolineare che la *performance* di Eurofly risulta la peggiore di tutte.

Prosegue affrontando alcuni spunti in materia di *business* illustrate a pagina 7. In particolare, prendendo in considerazione alcune compagnie aeree nel panorama europeo ed italiano, il socio Greco fa notare che nessuna di esse control-

la un *tour operator* ovvero un sistema di agenzie e come proprio i *tour operators* rappresentino i principali clienti delle compagnie aeree. Invita quindi a riflettere riguardo ai motivi di un'eventuale “integrazione a valle” con un *tour operator* ovvero con una serie di agenzie di vendita al dettaglio. L'azionista immagina un'obiezione in considerazione dell'impatto dell'operazione sui principali clienti di Eurofly, ravvedendo la possibilità di “disintermediazione” da parte degli stessi.

Invita a riflettere ancora sulla situazione che si determinerebbe ove una compagnia aerea possedesse un *tour operator*: rileva che tale situazione non sia altrove ravvisabile, in quanto, all'opposto, sono rinvenibili *tour operators* che controllano una compagnia aerea, e fornisce alcuni esempi.

Con riferimento alle *performances* dei principali *tour operators* europei - rappresentate a pagina 8 – il socio constata come, “ad occhio e croce”, nessuno abbia una *performance* superiore al 5-7% e precisa trattarsi di un settore che non ha grandi spunti di crescita o, in questo caso, di ricavi; tutto ciò – riafferma - accresce il dubbio sul “razionale strategico”.

Elenca poi, richiamando il supporto grafico di pagina 9, una panoramica di *tour operators* italiani per rilevare come, tra questi, nessuno cresca in termini di ricavi e come, semmai, tutti “calino” in termini di margini.

Rinviando quindi al contenuto di pagina 10 ed alla relativa panoramica sui *tour operators* o agenzie virtuali con cui la Società si andrebbe a confrontare, ne rileva le *performances* di crescita (si passa da un 4,6% ad un 30%) e evi-

denzia come “questo *driver* della crescita” derivi per la massima parte da acquisizioni.

Per ciò che concerne le *performances* reddituali, l’azionista Greco illustra brevemente le situazioni degli operatori citati. In proposito sottolinea gli elevati investimenti in costi commerciali di sviluppo per un importo variabile dal 20 al 45% : chiarisce che tali spese sono per costi commerciali, di *marketing* ed amministrativi ovvero rappresentano i costi destinati a spingere la crescita.

Richiamando quanto illustrato a pagina 11 in relazione al macro scenario *tour operating/agenzie*, evidenzia – tra l’altro - le ridotte barriere all'entrata, l'incremento della competizione e della pressione sui margini ed il fenomeno di consolidamento (per acquisizioni) teso a raggiungere economie di scala - per ridurre i costi fissi unitari – e di scopo (cioè le presenze locali, richiamandosi alle quali cita l'esempio di una società che ha aperto siti locali in Australia).

Precisato che ciò vale sia per gli operatori *offline* che per quelli *online*, prosegue - sempre con riferimento al contenuto di pagina 11 – evidenziando ancora il consolidamento in atto (attraverso operazioni che richiama) e gli elevati investimenti in *marketing* (per rafforzare la notorietà del *brand* e le occasioni di vendita, con incremento dei costi di acquisizione/mantenimento dei clienti).

Richiama, inoltre, l'esistenza di un fenomeno di allargamento di portafoglio prodotti e *cross selling* (finalizzato all’abbassamento dei costi unitari di vendita per ogni singolo acquirente) e di ricerca di allargamento della fornitura per ciascuna linea di prodotto (modello “multimarca” in *partnership*).

Il socio dichiara che, terminata la minima panoramica sul settore, intende passare all'analisi delle società Wokita e Sameitaly.

Con riferimento alle stesse, rileva che la prima si occupa – *online* ed *offline* - della vendita di pacchetti turistici di vacanza e così della biglietteria aerea, delle prenotazioni alberghiere e del noleggio auto, mentre la seconda svolge attività di vendita di biglietti aerei. Fa notare che si tratta quindi di classiche attività di *tour operating* e di agenzia in concorrenza con *players online* ed *offline*.

Richiamando quanto riportato a pagina 13, dichiara che nella stessa relazione di stima del perito del Tribunale i concorrenti indicati sono quelli visti precedentemente e che lo stesso perito “ratifica” il fatto “che l'offerta di Wokita non presenta caratteristiche distintive che possano configurare un vantaggio competitivo e non si differenzia da quella della concorrenza internazionale e nazionale presente sul mercato domestico”.

Quindi richiama quanto finora esposto per riaffermare che non esiste alcun modello di *business* come questo, non c'è un *driver* di crescita di ricavi e di marginalità, e non c'è un vantaggio competitivo che consenta a tali due operatori di aggiungere valore ad Eurofly.

A seguire, illustra un grafico presentato a pagina 14. Riferisce che è prevista una crescita dei ricavi pari al 70% nel periodo 2007/2008, nonché una quadruplicazione del fatturato nel volgere di tre anni (2008-2010); si chiede come ciò sia possibile. Data la previsione di un utile netto - al quarto anno - pari quasi al 5% dei ricavi, si interroga altresì su quali siano i *drivers* di crescita

dei ricavi e della quota di mercato, poiché nessuno ha dato spiegazioni in merito.

Reitera la domanda, precisando che, anche in considerazione dell'ulteriore conflitto interno esistente riferito dalla "dottoressa" del fondo Spinnaker, la domanda stessa verte sul *driver* di questa crescita, di questi margini e di questa quota di mercato.

Domanda quindi quali siano gli impatti attesi sui principali clienti e canali. A tale ultimo proposito reitera la domanda circa il rischio di una disintermediazione di clienti, chiedendo cosa sarà dei *tour operators* che sono già clienti di Eurofly. Manifesta scetticismo circa l'avvenuto approntamento di un'analisi di sensibilità su questo aspetto o di una *business due diligence*.

Passa quindi ad esaminare quanto riportato a pagina 15 circa il *Business Plan* di Wokita e dichiara che, se i relativi numeri fossero giusti, chiederebbe a Meridiana di "mettere i soldi" in Wokita, dato che la crescita dei ricavi non è supportata da una spinta commerciale di *marketing*. Rilevato infatti come le "SG&A" passino dal 7,8% al 4,6% dei ricavi e salgano di 500 mila euro tra il 2009 e il 2011, osserva come, nello stesso periodo, i ricavi si incrementerebbero di 20 milioni di euro: afferma che ciò significherebbe una quadruplicazione dei ricavi (con più di 20 milioni di euro) investendo un delta di 500 mila euro in costi commerciali di *marketing*. Solleva delle riserve in ordine a quanto appena detto, anche ribadendo i confronti con altri dati già illustrati.

Passando alla panoramica su Sameitaly di cui a pagina 16, rileva che, in questo caso, ci si trovi di fronte ad un piano addirittura in contrazione (da 5, 4 mi-

lioni a 5 milioni di euro). Precisa che il *driver* della contrazione dei ricavi e dei margini (entrambi in discesa) è dato da due fattori che indica essere il calo delle provvigioni Meridiana (dal 3 al 2,8%) e la progressiva disintermediazione di Meridiana stessa: afferma che in tal modo Meridiana sta facendo pagare ad Eurofly la propria disintermediazione per Sameitaly, probabilmente per andare in direzione di "ciaosardinia".

Dichiara quindi che - data questa rappresentazione della situazione attuale - si è concesso di “lanciare il cuore oltre l’ostacolo”, con due ulteriori piccoli spunti.

A pagina 18, pur consapevole di anticipare in tal senso argomenti oggetto di una prossima assemblea, si interroga sugli aspetti di crescita del piano industriale di Eurofly: chiede così se si stiano studiando nuove rotte e piani di aggregazione e se è possibile capire cosa stia accadendo in relazione allo spazio che si è creato su Malpensa. In ordine a quest’ultimo aspetto rileva da un lato che – data questa occasione che si è aperta –Eurofly, pur essendo un piccolo operatore, potrebbe avere un grande potere contrattuale (tale da poter negoziare opportunità importanti con le autorità locali) e dall’altro che si potrebbe evitare di lasciare spazio ad altri concorrenti. In proposito comunica di ritenere opportuno avviare negoziazioni con i vari *stakeholders*.

Pone quindi l’attenzione su quello che definisce il “grande buco” della comunicazione.

Da un lato evidenzia come non si sia parlato di nuove “aperture”: riferisce infatti di aver scoperto l'esistenza della destinazione Seychelles per caso, così come avvenuto per la rotta verso l'India.

Passa quindi a parlare delle “opportunità offerte”. Ricorda al dottor Rossi di avergli chiesto più di una volta un cortese cenno di riscontro – mai avuto - in merito alle “rotte su Malpensa”. Riferisce di incontrare quasi quotidianamente il *management* di tutte le principali aziende italiane (anche di dimensioni molto maggiori di Eurofly), di ottenere da tutti risposta e di aver piacere nel condividere idee.

Sostiene poi che il comportamento dell'amministratore delegato – che, a suo dire, non risponde al direttore di un giornale nazionale che propone di fare pubblicità gratuita su un quotidiano, né gira la mail a qualcuno che possa occuparsene - esprima noncuranza non solo nei confronti degli interessi dell'azionista di minoranza ma anche nei confronti di quelli di Meridiana.

Ritiene che tutto questo sia il sintomo di qualcosa che non va in materia di comunicazione.

Quindi, in via conclusiva, riepiloga le proprie proposte quali sintetizzate a pagina 21, e così, in primo luogo, evitare/rivedere le operazioni su Wokita e Sameitaly che rappresenterebbero un allontanamento dal *core business* (con destinazione di risorse al di fuori del *core business* stesso e dal suo rilancio, e richiama in proposito quanto “è successo in FIAT post Ghidella”), con elementi di dubbio ritorno sull'investimento per Eurofly e per i suoi azionisti.

In secondo luogo suggerisce di aggiornare le strategie di comunicazione (e così piano di Eurofly e il suo ruolo su Malpensa), nonché il modello di comunicazione, per il quale vede spazio di miglioramento.

Infine, si interroga sul perché non valutare operazioni straordinarie: si chiede in proposito perché non fare un *delisting* (come sta accadendo o è in studio per le altre *small caps*), e/o un *merger* con Meridiana, soluzione questa atta anche ad eliminare tutti i dubbi di natura strategico-finanziaria, a suo dire, diffusi tra i presenti.

Al termine, il socio chiede che il documento diffuso agli intervenuti sia allegato al verbale e, interpellato dal segretario, autorizza una verbalizzazione per sintesi del proprio intervento tramite rimando - per i dettagli - al contenuto dello stesso.

Prende la parola l'azionista Carlo Fabris il quale premette di voler svolgere poche considerazioni dopo quanto detto in maniera molto dettagliata dagli altri soci.

Chiede se sia disponibile per gli azionisti copia della perizia di Efibanca. Afferma di aver rilevato che il perito nominato dal Tribunale ha utilizzato molto i documenti di Efibanca e ciò costituisce per il socio motivo di preoccupazione. Riferisce infatti di aver scoperto, nella sua lunga esperienza, che le perizie vengono redatte dopo aver predeterminato cosa le stesse debbano dire. Pur ritenendo possibile che ciò non si sia verificato nel caso di specie, precisa che tale preoccupazione trae origine dalla sua brutta esperienza.

Rileva poi come il 50% del capitale di Wokita (società con capitale sociale pari a 35mila euro, costituita nel 2006, che “non ha praticamente nulla dentro, tranne un po’ di attività di *tour operator*”) viene valutato quasi 3 milioni di euro e che la Sameitaly (con capitale di 95mila euro e costituita addirittura nel settembre del 2007) è stata valutata oltre 10 milioni di euro.

Afferma che avrebbe potuto non svolgere queste considerazioni in quanto – essendo socio anche di Meridiana – in tale qualità potrebbe trarre un guadagno da questa operazione; considera tuttavia che ciò non sarebbe corretto nei confronti degli azionisti di minoranza di Eurofly.

Giudica le proprie considerazioni assimilabili ai “conti che fa la massaia che, molto semplici, inducono a pensare e preoccuparsi”, ed auspica che il presidente fughi queste preoccupazioni.

Infine, il socio Fabris chiede se il patto parasociale sia già stato firmato ovvero solo approvato dai due consigli di amministrazione; il presidente chiarisce che è solo intervenuta l’approvazione dei consigli. Il socio conclude in proposito, dichiarando di apprezzare la “clausola texana” inserita nel testo del patto parasociale, clausola che – chiarisce - impone a chi chiede una certa somma per la vendita della propria partecipazione di essere disposto ad acquistare allo stesso prezzo. Ritiene che tale clausola andrebbe inserita nella legislazione italiana ma non viene apprezzata, come sempre per le cose semplici.

Alle ore 16 e 30 il presidente dispone una breve interruzione della riunione, anche a ragione della “maratona” cui si è stato sottoposto dalla lettura di tutti i documenti. Nessun si oppone.

Al termine della sospensione, alle ore 16 e 55 il segretario effettua, con l'aiuto dei presenti, una verifica dei soci presenti mediante appello nominale, e dà infine atto che non sono intervenute modifiche nelle presenze, rispetto al momento della sospensione.

Il presidente comunica di sentire un obbligo morale, ancorché non giuridico, di tenere nel dovuto conto le osservazioni formulate dagli azionisti, e di voler svolgere qualche considerazione al riguardo. Anticipa che si limiterà a rispondere solo ad alcune di esse, rinviando al successivo intervento del dottor Rossi per le risposte di “natura più operativa”.

In risposta all'azionista Spinnaker circa il conflitto di interessi del socio Meridiana, il presidente innanzitutto afferma che si tratta di un punto che dipende da situazioni che riguardano la società Meridiana. Aggiunge di poter in merito solo riferire che, per quanto concerne Eurofly, gli amministratori hanno preso le misure descritte nel supplemento al documento informativo letto – giudica esaustivi in particolare i punti 1 e 2 - per assicurare il rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale. Ciò - sostiene – anche avuto riguardo della circostanza della precisa conoscenza della situazione da parte degli amministratori; sottolinea poi come la maggioranza dei consiglieri non ha relazioni - se non per il fatto di sedere nel consiglio di amministrazione di Eurofly - economiche, di parentela o di altro tipo tali da compromettere l'indipendenza di giudizio. Ribadisce quindi come il consiglio di amministrazione - per la maggioranza formato da amministratori che hanno tali caratteristiche - abbia preso le misure descritte al fine di assicurare il rispetto dei crite-

ri di correttezza sostanziale e procedurale nell'assunzione della decisione, affinché questa fosse presa nell'interesse di tutti gli azionisti.

Conclude - facendosi portavoce del punto di vista del consiglio di amministrazione di Eurofly – affermando che l'effettuazione dei due conferimenti costituisce elemento necessario per l'attuazione del piano industriale e pertanto deve ritenersi posta in essere nell'interesse della Società.

Il presidente passa poi alla seconda osservazione del socio Spinnaker avente ad oggetto la mancata considerazione, nella relazione peritale, dello “sconto di minoranza”. Evidenzia come il perito abbia, invece, analizzato la tematica ed a tal fine dà lettura di stralcio della perizia medesima.

Al termine della lettura, il presidente afferma che il perito, nella stesura del documento, era pienamente consapevole della rilevanza delle responsabilità che discendevano dalla sua relazione di stima, redatta ai fini di legge.

Il presidente ringrazia quindi il socio Spinnaker che ha sollevato la questione del portale “ciaosardinia”, dal socio stesso definito come “concorrente di Wokita”; afferma che di ciò si terrà conto, come di ogni altra circostanza rilevante, ai fini della verifica della stima del valore del conferimento da parte degli amministratori, verifica cui si procederà ove il conferimento venisse approvato dall'assemblea.

A questo punto il presidente cede la parola all'amministratore delegato, Giovanni Rossi.

Questi premette che “ciaosardinia” è il portale della società GEASARD, società che gestisce l'attività aeroportuale sulla base di una concessione quaran-

tennale: precisa, in primo luogo, che ogni società di gestione aeroportuale ha necessariamente un suo portale ed un indirizzo web con delle pagine informative, e che questo portale non svolge attività di *tour operator*, in quanto attività che non sarebbe neppure consentita dalla regolamentazione legata alla concessione aeroportuale.

L'amministratore delegato si rivolge poi al socio Greco, innanzitutto per scusarsi per non avere risposto alla sua nota (di cui peraltro non ha memoria) ed invitandolo a contattarlo al proprio indirizzo di posta elettronica, indirizzo che gli indica. Afferma infatti che l'elettronica può forse aiutare nel dialogo in modo più immediato di quanto non si possa fare nel confronto assembleare o con altri mezzi, anche intermediati.

Prosegue, ringraziando il socio per l'analisi competitiva che il medesimo ha fornito: considera tale lavoro oneroso (non solo per il tempo dedicato ma bensì per l'impegno, forse anche di carattere economico) e afferma che lo stesso sarà utilizzato al meglio dal consiglio di amministrazione, dallo stesso amministratore delegato e dal *management*, al fine di aggiornare le proprie conoscenze circa il sistema competitivo del trasporto aereo e del turismo, in Italia e all'estero.

Afferma quindi di volere chiarire - prima di dare una sintetica risposta al "razionale" dell'intervento del socio - come chi opera in questo settore da diversi anni si trovi spesso a confrontarsi con persone che (giustamente o ingiustamente, per mera soddisfazione intellettuale o per professione) si propongono di suggerire consigli, strategie, network, rete, investimenti e quant'altro. So-

stiene che infatti il trasporto aereo stimola, di per sé, ragionamenti spesso fantasiosi e frequentemente slegati dalla realtà, e riferisce che - a riguardo di tale tema generale affrontato anche in consiglio di amministrazione - anche banche e istituzioni finanziarie si lasciano travolgere da questi temi “della strategia, del sociale, del mondo cosiddetto delle reti”. L’amministratore delegato ritiene, da operatore nel campo da qualche anno, che, ove applicati, tali ragionamenti siano tendenzialmente forieri di danni per gli azionisti, nonché per il sistema del trasporto aereo e del trasporto in generale, delle reti, per i fornitori, per i dipendenti, per i clienti e per il mercato in termini generali.

Evidenzia infatti come l’Italia sia piena di questi “danni” determinati dalla implementazione di strategie fantasiose e piena di fallimenti di aziende di trasporto aereo (tra i quali cita “SistemaVolare” e “AlpiEagles”). Considera tali danni nocivi per gli operatori attuali e, a conferma, segnala la bassa credibilità nel sistema Italia da parte del sistema internazionale del trasporto aereo ed in primo luogo dei locatori di aeromobili, che non si fidano degli operatori italiani. Ravvede la ragione di tale atteggiamento nella triste storia italiana del trasporto aereo, storia di fallimenti e *defaults*. Conclude sul punto, dando conto del fatto che ciò non riguarda solo Eurofly ma dipende dalla mancanza di regole e forse anche di vigilanza e controllo da parte delle Autorità, tema polemico sul quale non vuole dilungarsi.

Quanto alla proposta del socio Greco sulla rivisitazione dell’operazione Wokita e Sameitaly, l’amministratore delegato ricorda quanto già comunicato dal presidente, ovvero che il consiglio di amministrazione nella sua interezza – e

così sia portatori di interessi che, soprattutto, i non portatori di interesse - ha valutato che le relazioni di stima fornite dagli *advisors* indipendenti e dal Tribunale siano in linea con i valori di mercato; rimanda quindi ai contenuti della cartellina diffusa agli intervenuti.

Concorda infine con quanto detto dal socio a proposito dell'argomento "comunicazione". Condividendo l'assunto che una comunicazione più ampia faciliterebbe le vendite del prodotto Eurofly, aggiunge tuttavia che occorre trovare un equilibrio tra la spesa ed il ricavo: è facile aumentare i costi aumentando la pubblicità, ma è forse più difficile misurarne i ritorni. Anche in questo campo è l'esperienza che aiuta a definire i rapporti ed i livelli di contesto o di scenario competitivo.

Da ultimo, con riferimento all'ulteriore questione sollevata dal socio Greco circa le operazioni straordinarie, sottolinea la difficile situazione che il consiglio di amministrazione appena insediato ha trovato in Eurofly, ai primi del 2007. Tale situazione - che definisce difficile e complessa, sia sotto il profilo dello scenario competitivo che dell'ordine interno - ha reso necessario, prima di tutto, focalizzarsi sulla ristrutturazione. Tale prospettiva non esclude che, successivamente, Eurofly possa individuare un nuovo percorso di sviluppo o, magari, di integrazione con un altro vettore, inclusa la stessa Meridiana. Questo percorso - riferisce il dottor Rossi, chiarendo di voler dare agli azionisti un messaggio preciso - sarà eventualmente avviato, però, solo quando si sarà certi che il risanamento è stato completato.

Al termine, riprende la parola il presidente per rispondere innanzitutto al socio Fabris che ha chiesto chiarimenti in ordine al lavoro svolto dall'*advisor* Efibanca per la valutazione di Wokita e Sameitaly.

Comunica al riguardo che il documento non è stato reso disponibile agli azionisti, trattandosi di documento utilizzato dal Consiglio di Amministrazione in sede istruttoria del processo di aumento di capitale con conferimento in natura.

Illustra come, alla fine, la valutazione dei conferimenti dipende esclusivamente da quella fatta dal perito Codega e - assicura il presidente - questi ha lavorato in piena autonomia, e non ha preso il lavoro Efibanca apponendovi un timbro. Nel rendere tale dichiarazione il presidente dichiara di volersi sbilanciare fino a renderne personale assicurazione, ed assumendone la responsabilità.

Il presidente risponde all'ulteriore richiesta formulata dal rappresentante dell'azionista Spinnaker, avente ad oggetto la richiesta di votare separatamente i punti due e tre dell'ordine del giorno.

Il presidente chiarisce di non vedere ragione di separare la votazione sui due punti in quanto non ci sarà alcuna modifica statutaria ulteriore a quella conseguente all'approvazione del secondo punto all'ordine del giorno, approvazione che comporterebbe inevitabilmente la modifica dello statuto. Interviene a questo punto anche il notaio per chiedere al socio Spinnaker se tali chiarimenti abbiano soddisfatto la richiesta avanzata.

La rappresentante del socio Spinnaker, Chiara Cella, precisa che la sua richiesta trae origine dal fatto che nell'ordine del giorno i tre punti sono separati e che, forse, l'averli separati è frutto di un errore.

Dopo che il notaio ha dato atto che la separazione dei due argomenti all'ordine del giorno non ha effettivamente molto senso, interviene l'azionista Laura Sanvito, per precisare che la domanda sui punti all'ordine del giorno traeva ragione dalla circostanza che alcune deleghe di voto erano state strutturate sui tre punti; ritiene tuttavia che le eventuali conseguenti difficoltà possano essere facilmente superate.

Al termine, si passa quindi alla votazione del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente il presidente chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, hanno luogo le votazioni, mediante consegna al personale di sala delle schede di voto compilate e ribadendosi la precisazione (a seguito di specifica richiesta di chiarimento da parte del socio Fabris, originata dal tenore letterale delle schede di voto), che si procede alla votazione unitaria degli argomenti al secondo e terzo punto all'ordine del giorno, secondo la proposta letta dal notaio.

Hanno altresì luogo i relativi conteggi, al termine dei quali il presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante consegna al personale di sala delle schede nominative di voto com-

pilate, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato, in proprio o per delega, alla votazione n. 6 azionisti per n. 11.615.386 azioni ordinarie regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, rappresentanti il 47,439% delle 24.484.720 azioni ordinarie che compongono il capitale sociale e che:

- n. 9.603.443 azioni hanno espresso voto favorevole (pari al 82,679% dei presenti e al 39,222 % del capitale)
- n. 2.011.943 azioni hanno espresso voto contrario (pari al 17,321% dei presenti e all'8,217% del capitale)
- nessuno si è astenuto,

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 11 dello statuto sociale rinvia.

Null'altro essendovi da deliberare il presidente dichiara chiusi i lavori dell'assemblea alle ore 17 e 18.”.

A richiesta del comparente si allegano al presente verbale:

- elenco presenze sotto la lettera "A";
- relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 3 D.M. 5 novembre 1998 n. 437, in copia autentica, sotto la lettera "B";
- relazione degli amministratori ex art. 2441 sesto comma cod. civ.; in copia autentica, sotto la lettera "C";
- relazione Deloitte & Touche S.p.A. sulla congruità del Prezzo di Emisione delle azioni per aumento del capitale con esclusione del diritto di

- opzione ai sensi degli artt. 2441 4° comma c.c. e 158 1° comma D.Lgs 58/98, in copia autentica, sotto la lettera “D”;
- documento informativo redatto ai sensi degli articoli 70 e 71 bis del Regolamento Consob, in copia autentica, sotto la lettera “E”;
 - ricorso ex art. 2343 c.c per la nomina del perito e pedissequo decreto di nomina del Tribunale di Milano del 26 settembre 2007, in copia autentica, sotto la lettera “F”;
 - perizia di stima redatta ai sensi art. 2343 codice civile dall’esperto dottor Paolo Codega, in originale asseverato, sotto la lettera “G”;
 - faxsimile di documento Consob, Divisione Emittenti, Ufficio Strumenti Rappresentativi di Capitale, datato 22 febbraio 2008, protocollo DEM/8016042, inviato alla Società, avente ad oggetto “Assemblea straordinaria dei socio convocata per il 27, 28 e 29 febbraio 2008, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione – Richiesta di informazioni ai sensi dell’art. 114, comma 5, D.Lgs. n. 58/1998”, in copia fotografica, sotto la lettera “H”;
 - informazioni in risposta alla richiesta Consob del 22 febbraio 2008, contenute nel “Supplemento al Documento Informativo redatto ai sensi degli articoli 70 e 71 bis del Regolamento Consob ed alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ex art. 2441 sesto comma cod.civ.”, in copia autentica, sotto la lettera “I”;

- “ASSEMBLEA AZIONISTI EUROFLY, SPUNTI DI RIFLESSIONE E PROPOSTE OPERATIVE”, documento prodotto dall’azionista Luca Greco, sotto la lettera “L”.

Di

questo atto io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 12 e 25

Omessa la lettura degli allegati per volontà espressami dal comparente.

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano, consta il presente atto di sessantuno mezzi fogli scritti sulla prima facciata, per un totale quindi di sessantuno pagine sin qui.

Firmato Lorenzo Caprio

Firmato Filippo Zabban

Comunicazione n. 1
ore: 15.00

EUROFLY S.p.A.

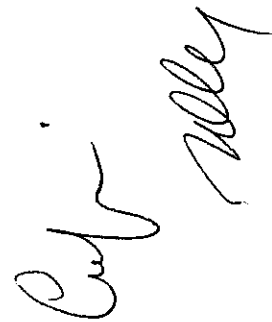
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 29 FEBBRAIO 2008

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 5 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 11.502.056 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 46,976 % di n. 24.484.720 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 5

Allegato "A" all'atto
in data 7-3-2008
n. 57021/8502 rep.



Elenco intervenuti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1 FABRIS CARLO			2		0,000	15,00						
2 MERIDIANA S.P.A.		GOLDONI STEFANO		9.370.113	38,289	15,00						
3 CENTROBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO E MOBILIARE S.P.A.		TAVANO LUCA		233.330	0,953	15,00						
4 SANVITO LAURA			1		0,000	15,00						
5 SPINNAKER LUXEMBOURG S.A.		CELLA CHIARA		1.898.610	7,754	15,00						

Totale azioni in proprio	3
Totale azioni per delega	11.502.053
Totale generale azioni	11.502.056
% sulle azioni ord.	46,976

persone fisicamente presenti in sala: 5

Comunicazione n. 2
ore: 15.45

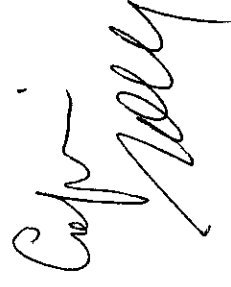
EUROFLY S.p.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 29 FEBBRAIO 2008

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 6 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 11.615.386 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 47,439 % di n. 24.484.720 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 6



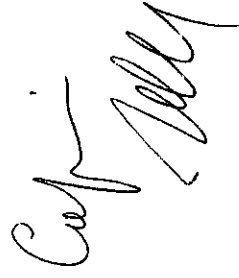
Elenco Interventuti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1 FABRIS CARLO			2		0,000	15,00						
2 MERIDIANA S.P.A.		GOLDONI STEFANO		9.370.113	38,289	15,00						
3 CENTROBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO E MOBILIARE S.P.A.		TAVANO LUCA		233.330	0,953	15,00						
4 SANVITO LAURA			1		0,000	15,00						
5 SPINNAKER LUXEMBOURG S.A.		CELLA CHIARA		1.898.610	7,754	15,00						
6 GRECO LUCA			113.330		0,463	15,45						

Totale azioni in proprio	113.333
Totale azioni per delega	11.502.053
Totale generate azioni	11.615.386
% sulle azioni ord.	47,439

persone fisicamente presenti in sala:

6



EUROFLY S.p.A.

Assemblea straordinaria del 29 febbraio 2008

VOTAZIONE PUNTO N. 1

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1 FABRIS CARLO			2		0,000	F
2 MERIDIANA S.P.A.		GOLDONI STEFANO		9.370.113	38,269	F
3 CENTROBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO E MOBILIARE S.P.A.		TAVANO LUCA		233.330	0,953	F
4 SANVITO LAURA			1		0,000	A
5 SPINNAKER LUXEMBOURG S.A.		CELLA CHIARA		1.898.610	7,754	A

	AZIONI	% SUI PRESENTI	% SUL CAPITALE
FAVOREVOLI	9.603.445	83,493%	39,222%
CONTRARI	0	0,000%	0,000%
ASTENUTI	1.898.611	16,507%	7,754%
TOTALE	11.502.056		



EUROFLY S.p.A.

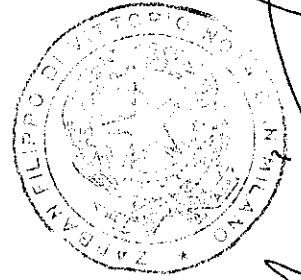
Assemblea straordinaria del 29 febbraio 2008

VOTAZIONE PUNTO N. 2

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1 FABRIS CARLO			2		0,000	C
2 MERIDIANA S.P.A.		GOLDONI STEFANO		9.370.113	38,269	F
3 CENTROBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO E MOBILIARE S.P.A.		TAVANO LUCA		233.330	0,953	F
4 SANVITO LAURA			1		0,000	C
5 SPINNAKER LUXEMBOURG S.A.		CELLA CHIARA		1.898.610	7,754	C
6 GRECO LUCA			113.330		0,463	C

	AZIONI	% SUI PRESENTI	% SUL CAPITALE
FAVOREVOLI	9.603.443	82,679%	39,222%
CONTRARI	2.011.943	17,321%	8,217%
ASTENUTI	0	0,000%	0,000%
TOTALE	11.615.386		

Luca Greco



Luca Greco